

SEMPLIFICAZIONE. OBBLIGATORIA PER LE IMPRESE DAL 31/3/2010

Al traguardo nelle Camere di commercio la Comunicazione Unica per dare vita a una nuova impresa

Con la pubblicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2009 sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 3 luglio scorso, è finalmente definito l'iter attuativo della Comunicazione Unica per dare vita a una nuova impresa. Un unico modulo inviato via internet alla Camera di commercio competente per territorio consentirà di assolvere tutti gli obblighi verso INPS, INAIL e Agenzia delle Entrate in pochi minuti.

Il servizio, realizzato dalle Camere di Commercio con INPS, INAIL e Agenzia delle Entrate, è disponibile sul portale www.registroimprese.it.

Con decreto-legge n.78, GU 150 del 1 luglio 2009 (art. 23, comma 13), il governo ha stabilito al 1° ottobre 2009 il termine per l'entrata in vigore della Comunicazione Unica, seguirà un periodo transitorio di sei mesi, durante il quale l'uso della Comunicazione Unica sarà facoltativo. L'obbligo di utilizzare il nuovo canale per tutte le imprese – e i professionisti cui queste si rivolgono abitualmente – scatterà dal 31 marzo 2010.

“Col varo della Comunicazione Unica – ha detto il Presidente di Unioncamere, Ferruccio Dardanello – abbiamo fatto un passo avanti importantissimo verso un rapporto più virtuoso tra pubblica amministrazione e impresa che, anche grazie alle Camere di commercio, sta diventando sempre più fluido e meno costoso. Secondo una nostra recentissima indagine, oggi il 46% delle imprese usa esclusivamente la telematica per parlare con la Pubblica amministrazione, un numero più che raddoppiato negli ultimi tre anni durante i quali quasi la metà di queste imprese ha riscontrato un abbassamento dei costi grazie all'uso esclusivo della rete. Oggi l'Europa ci chiede di diminuire il peso della burocrazia sulle imprese per circa 4,1 miliardi di euro. È un compito gravoso ma inevitabile per ridurre i 1.000 euro al mese che in media ogni impresa spende per adempimenti, a volte inutili”.



Ferruccio Dardanello

La nuova procedura è stata verificata con successo ormai in tutte le Camere di commercio attraverso successive fasi di test, durante le quali quasi 24mila pratiche sono state inoltrate alle amministrazioni interessate. Di queste 12.644 (il 53,2%) hanno riguardato società, e 11.141 (il 46,8%) imprese individuali. A testare la nuova procedura sono stati prevalentemente gli intermediari professionisti (con il 31,8% delle pratiche inviate), seguiti a ruota dai notai (con il 30,9%) e più distanziati dalle Associazioni di categoria (16,4%). Delle pratiche inviate nel periodo di sperimentazione, l'80% sono state inoltrate per competenza anche all'INPS, il 18% all'Agenzia delle Entrate e il 2% all'INAIL.

Che cos'è la “Comunicazione Unica ai fini dell'avvio dell'attività d'impresa”

L'art. 9 del decreto-legge n. 7/2007, convertito nella legge n. 40/2007, con l'intento di promuovere la concorrenza, snellendo le pratiche burocratiche, ha introdotto una significativa semplificazione delle procedure amministrative richieste per la nascita di nuove imprese prevedendo una Comunicazione Unica (ComUnica) telematica, indirizzata alla Camera di Commercio e quindi “smistata” a INPS,

INAIL e Agenzia Entrate, ai fini dell'avvio dell'attività d'impresa.

La Comunicazione, ove sussistano i requisiti di legge, vale come assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al registro delle imprese, l'ottenimento del codice fiscale e della partita Iva, nonché ai fini previdenziali, assistenziali e fiscali individuati da apposito decreto.

La disciplina di ComUnica non modifica la normativa di riferimento per ciascuna Amministrazione coinvolta, ma individua il Registro Imprese quale punto unico d'accesso integrato a cui trasmettere le comunicazioni d'inizio, modifica o cessazione attività dirette alle diverse Amministrazioni competenti (Camere di Commercio, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL).

La semplificazione delle formalità prevista consente per alcune categorie d'impresa di essere operative in un giorno e di assolvere, al massimo in sette giorni, gli adempimenti dichiarativi da presentare agli enti coinvolti.

La modulistica telematica della Comunicazione Unica è attualmente disponibile in modalità “standard” per i seguenti adempimenti verso le singole amministrazioni interessate:

- Agenzia delle Entrate: iscrizione, modifica, cessazione di partita IVA
- Camere di Commercio: iscrizione, modifica, cessazione al registro imprese
- INAIL: iscrizione d'impresa già disponibile, in sperimentazione modifica e cessazione
- INPS Artigiani e Commercianti: solo iscrizione e cessazione d'impresa
- INPS Agricoltura: solo iscrizione d'impresa con dipendenti.

Oltre alla modalità standard, la modulistica per la Comunicazione Unica è disponibile in forma ulteriormente semplificata per imprese individuali, artigiani e commercianti.

La fase più delicata per l'avvio della nuova procedura è quella della formazione e dell'assistenza agli utenti che dovranno adottarla (imprese e tutti i loro intermediari: professionisti, associazioni di categoria, agenzie di pratiche, eccetera). A tal fine, il sistema camerale, tramite InfoCamere, ha predisposto una rete di formatori attiva su tutto il territorio nazionale, cui si affianca una task force di specialisti per le problematiche più complesse.

M.L.N.